

Alessandro Quarta è direttore e compositore, fondatore e direttore dell'*ensemble* vocale e strumentale Concerto Romano, con il quale si dedica principalmente alla riscoperta del repertorio romano (e più in generale italiano) dei secoli XVI, XVII e XVIII. L'attività concertistica alla direzione del Concerto Romano ha riscosso ampio favore in Italia e all'estero, con eccellenti critiche da parte della stampa. Con il Concerto Romano Alessandro Quarta ha inciso tre CD per l'etichetta Christophorus; il secondo, *Sacred music for the Poor*, è vincitore del *Prix Caecilia* 2015. Sia quest'ultimo sia *Luther in Rom* hanno inoltre ottenuto il voto massimo (5/5) dalla rivista francese *Diapason*.

L'ultimo CD (2016), la prima in tempi moderni della *Sete di Christo* di Bernardo Pasquini, ha ottenuto il Diapason d'or nel 2016.

Ha collaborato come direttore e continuista con l'ensemble Emelthée di Lione, Boston Early Music Festival ensemble, Consortium Carissimi di Minneapolis (direzione della prima messa in scena moderna del Tirinto di B. Pasquini). In qualità di preparatore, Quarta ha collaborato con l'ensemble Exultemus di Boston per l'incisione integrale de *Le veglie di Siena* di O. Vecchi e con l'ensemble Blue Heron di Boston.

È direttore ospite dell'Orchestra Nazionale Barocca dei Conservatori Italiani e della Kurpfälzisches Kammerorchester di Mannheim (Germania), del Teatro dell'Opera di Kiel (Germania), del Teatro Comunale Claudio Abbado di Ferrara, Collabora per progetti didattici e masterclass con la Eastman School of Music (Rochester NY), il Conservatorio E. F. Dall'Abaco di Verona, HfMT di Colonia, HfK Bremen. Dal 2007 è docente presso i corsi internazionali di musica antica di Urbino della FIMA (Fondazione Italiana per la Musica Antica), e dal 2018 direttore artistico del Festival Internazionale Urbino Musica Antica.

L'Orchestra Barocca della Civica Scuola di Musica Claudio Abbado, realtà unica in Italia, è costituita da studenti iscritti ai corsi di alta formazione della scuola e provenienti da tutto il mondo: Brasile, Argentina, Polonia, Giappone, Francia, Spagna, Grecia, Cile. L'Orchestra, che vanta normalmente un organico dai 15 ai 30 strumentisti, è spesso accolta in spazi prestigiosi, ed è guidata da maestri che insegnano all'interno dell'istituzione e da rinomati direttori ospiti: l'Istituto di Musica Antica della Civica Scuola di Musica Claudio Abbado, tra le altre attività, offre infatti agli studenti l'occasione di esibirsi con professionisti del panorama internazionale. I concerti aperti al pubblico sono il punto d'arrivo di un percorso di studio e concertazione che ha luogo presso Villa Simonetta, sede della Civica. Nel corso di ogni anno accademico l'Orchestra prepara ed esegue alcune produzioni destinate all'esterno. Il repertorio, per cui vengono utilizzate copie di preziosi strumenti antichi, spazia dal primo Barocco fino al Classicismo.